

Alleg. 50

amministrativo@comune.poggiobustone.ri.it

Da: consorziosocialeri1 <consorziosocialeri1@aruba.it>
Inviato: mercoledì 29 gennaio 2020 09:27
A: direzione.generale@asl.rieti.it; COLLALTO COMUNE; COLLE DI TORA COMUNE;
COLLEGIOVE COMUNE; COLLI SUL VELINO COMUNE; COMUNE ASCREA; COMUNE
BELMONTE; COMUNE CANTALICE; COMUNE CITTADUCALE; COMUNE GRECCIO;
COMUNE LABBRO; COMUNE LONGONE; COMUNE LEONESSA; COMUNE MONTE
SAN GIOVANNI; COMUNE MORRO; COMUNE PAGANICO; COMUNE POGGIO
BUSTONE; COMUNE RIVODUTRI; GRAZIANI FABIOLA; IMPERATORI DANILO;
MONTENERO COMUNE; ROCCA SINIBALDA COMUNE; SILVIA BOCCINI; SINDACO
RIETI; TORRICELLA COMUNE; TURANIA COMUNE; TURANIA COMUNE
Oggetto: bando per erogazione servizi e contributi economici a favore di persona in
condizioni di disabilità grave, di non auto sufficienza ovvero in condizioni di
disabilità gravissima
Allegati: bando misura n. 3 piano sociale di zona 2018.pdf

si invia in allegato come in oggetto specificato

Il Direttore del Consorzio Sociale Ri/1
Avvocato Marco Matteocci

Bando

per l'erogazione di Servizi e contributi economici in favore di persone in condizione di disabilità grave, di non auto sufficienza ovvero in condizione di disabilità gravissima.

MISURA N. 3 PIANO SOCIALE DI ZONA 2018

Art. 1. Premessa

I **Comuni di** Ascrea, Belmonte, Cantalice, Castel Di Tora, Cittaducale, Collalto Sabino, Colle Di Tora, Collegiove, Colli Sul Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Montenero Sabino, Monte S. Giovanni, Morro Reatino, Nespolo, Paganico, Poggio Bustone, Rieti, Rivodutri, Roccasinibalda, Torricella Sabina, Turania sono costituiti in Consorzio per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ambito territoriale del Distretto "RIETI 1".

Tra gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona 2019, all'interno della Misura 3 del Piano sociale regionale, sono previsti servizi e contributi economici in favore di persone in condizione di disabilità grave, non auto sufficienza ovvero in condizione di disabilità gravissima, come definite ai successivi paragrafi.

Come affermato dalle Linee di indirizzo regionali (DGR n. 430 del 28 giugno 2019), i suddetti interventi devono favorire la continuità assistenziale e lo scorrimento di eventuali liste di attesa.

Art. 2. I Benefici

In favore delle persone in condizione di disabilità grave e Non auto sufficienza ovvero in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, come definite ai successivi paragrafi, sono previsti i seguenti interventi:

- A. Servizi di cura domiciliare, erogati da operatori specializzati accreditati, liberamente scelti dal soggetto beneficiario o dai suoi familiari;**
- B. Assegni di cura, per l'impiego e l'assunzione di assistente familiare domiciliare;**
- C. Contributo di cura, a remunerazione delle attività di cura e assistenza svolte da familiari care giver**

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**



**REGIONE
LAZIO**

In riferimento agli interventi di cui ai Punti A e B i requisiti professionali degli operatori impiegati sono definiti dalla DGR 223/2016.

Art. 2. I Soggetti Beneficiari

Possono partecipare al presente Bando tutti i Soggetti,

- Residenti, alla data di pubblicazione del presente Bando, in uno dei Comuni del Consorzio,
- in condizione di disabilità grave o non auto sufficienza, come definita ai sensi dell'allegato 3 del Regolamento ISEE (Tabella allegata) con un Indicatore ISEE sociosanitario vigente non superiore ad € 14.000,00;
ovvero
- in condizione di non auto sufficienza, come definita ai sensi dell'allegato 3 del Regolamento ISEE e per le quali si sia verificato almeno una delle condizioni definite dal comma 2 dell'articolo 3 del Decreto interministeriale 26 settembre 2016 (compresi gli utenti affetti da sclerosi laterale amiotrofica e "le persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette da morbo di Alzheimer" (Elenco delle condizioni in allegato).



Art. 3. Domanda di partecipazione

Per garantire la continuità assistenziale agli attuali beneficiari delle medesime misure di intervento (si vedano le Determinazioni del Direttore numero 57 del 20.12.2019), i medesimi beneficiari ovvero i loro familiari dovranno presentare, entro il giorno lunedì 2 marzo 2020, il solo Modello 1 allegato di richiesta di conferma e prosecuzione del Piano assistenziale.

I soggetti presenti nelle precedenti graduatorie, tuttora in lista di attesa per l'ammissione al beneficio, dovranno presentare, entro la medesima data, il solo Modello 2 allegato per la eventuale attivazione del Piano assistenziale come già definito dall'Unità di valutazione competente.

Tutti gli altri soggetti Non beneficiari delle medesime misure di intervento o non presenti nelle liste di attesa a seguito di precedenti graduatorie, dovranno presentare domanda di partecipazione, utilizzando esclusivamente il Modello 3 Allegato al presente Bando, presso lo Sportello Sociale del Comune di residenza, a far data dal 1 aprile 2020 ed entro il 31 maggio 2020.



La domanda dovrà essere sottoscritta dal diretto richiedente, da un genitore nel caso di beneficiario di minore età, dal tutore o curatore o amministratore di sostegno.



Art. 4. Graduatoria e ammissione al beneficio

Avendo riguardo ai principi definiti dalle Linee di indirizzo regionali (DGR n. 430 del 28 giugno 2019), sono ammessi in priorità di graduatoria:

- gli attuali beneficiari delle medesime misure di intervento (si vedano le Determinazioni del Direttore numero del e numero del), laddove abbiamo presentato richiesta di prosecuzione del Piano assistenziale;
- a seguire, nel limite delle risorse economiche disponibili per l'anno 2020, i soggetti presenti nelle liste di attesa definite dalle precedenti graduatorie;
- ulteriormente, a seguire, nel limite delle risorse economiche eventualmente disponibili a seguito dell'ammissione dei soggetti in lista di attesa, tutti i nuovi richiedenti ordinati secondo le seguenti priorità:

Soggetti in condizione di disabilità grave e/o non auto sufficienza:

grado delle autonomie di base, della mobilità e della funzionalità cognitiva, grado di supporto della rete sociale e familiare, situazione abitativa, situazione economica (ISEE sociosanitario di valore inferiore ai 14 mila euro), valutati dalla competente UVM (Unità di valutazione multi disciplinare).

Soggetti in condizione di disabilità gravissima:

Valutazione sociale/socio familiare-ambientale, sulla base dei seguenti criteri:

	TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	TOTALE
1)	Situazione sanitaria (limitazioni funzionali/bisogni assistenziali)		30
2)	Situazione sociale: condizione familiare e situazione socio-relazionale del nucleo familiare della persona con disabilità:	50	
2.1)	<u>Composizione del nucleo familiare:</u> vive solo 15; nucleo di due persone 8; nucleo di tre persone 6; nucleo di quattro persone 4; nucleo di cinque persone 2; nucleo di 6 persone e oltre 0.	15	
2.2)	<u>Situazione familiare della persona con disabilità:</u> presenza di altre persone con disabilità 15; genitori anziani (ultrasettantenni) o minori contemporaneamente 10; altri parenti anziani o minori conviventi 4; assenza di persone con disabilità; anziani e minori 0.	15	

PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE



REGIONE
LAZIO

2.3)	<u>Condizioni socio-ambientali:</u> nucleo che vive in luogo isolato 10; nucleo che vive nel centro urbano 6; nucleo che vive vicino a servizi e strutture 0.	10	70
2.4)	<u>Attività e/o prestazioni socio-sanitarie godute dalla persona con disabilità):</u> non seguito da nessun servizio 10; già seguito da servizi sociali territoriali 6; già seguito da servizi del Piano Sociale di zona 4; già seguito da altri servizi socio-sanitari:	10	
3)	Condizione economica (ISEE)	20	
	ISEE	PUNTEGGIO	
	€ 0.00 - € 6.000,00	20	
	€ 6.000,01 - € 9.000,00	15	
	€ 9.000,01 - € 12.000,00	10	
	€ 12.000,01 - € 18.000,00	5	
	oltre € 18.000,01	1	
	TOTALE		100

La valutazione delle istanze, sulla base dei suddetti criteri, sarà effettuata dall'UVM individuata dalla ASL Rieti1.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità al valore ISEE Sociosanitario inferiore.

Art. 5. Il beneficio.

La suddetta UVM procede anche con la redazione del Piano assistenziale individuale, PAI, che prevede e definisce la natura e modalità di intervento.

In favore dei soggetti in condizione di disabilità grave e/o non auto sufficienza il PAI prevede l'erogazione di un contributo economico per l'assunzione e l'impiego di un assistente familiare, definito Assegno di cura.

Il valore mensile dell'Assegno di cura è correlato al valore dell'Indicatore ISEE sociosanitario del beneficiario:

Valore ISEE	Assegno di cura mensile
Fino a € 4.000,00	€ 500,00
Da € 4.000,01 a € 6.000,00	€ 450,00
da € 6.000,01 a € 8.000,00	€ 400,00
€ 8.000,01 a € 10.000,00	€ 350,00
€10.000,01 a € 14.000,00	€ 300,00

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**




**REGIONE
LAZIO**

In favore dei soggetti in condizione di disabilità gravissima sono previsti, alternativamente, tre differenti tipologie di intervento, definite nel PAI, in accordo con l'UVM, il cui valore mensile Non è condizionato al valore dell'Indicatore ISEE:

Tipologia di intervento	Valore mensile
Servizi di cura domiciliare, erogati da operatori specializzati accreditati, liberamente scelti dal soggetto beneficiario o dai suoi familiari;	Fino a 800,00 euro in Buoni servizio
Assegni di cura , per l'impiego e l'assunzione di assistente familiare domiciliare	Fino a 800,00 euro di contributo economico
Contributo di cura , a remunerazione delle attività di cura e assistenza svolte da familiari care giver	700,00 di contributo economico

L'Assegno di cura è erogato nel limite delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario o dai suoi familiari ed è calcolato sulla base del costo lordo dell'assistente familiare comprensivo degli oneri previdenziali

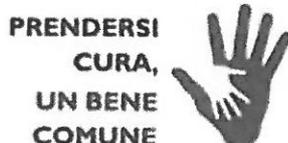
L'Assegno di cura è **COMPATIBILE** con la fruizione di altri servizi ed interventi del complessivo sistema di offerta, quali:

- interventi di assistenza domiciliare integrata, **componente sanitaria**;
- interventi riabilitativi a carattere ambulatoriale e/o domiciliare e semiresidenziali;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;
- ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie ed altre azioni di sollievo, complementari al percorso di assistenza domiciliare definito nel PAI.

L'Assegno di cura **non viene riconosciuto** o, se già attribuito, **viene interrotto** nei casi seguenti:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea presso strutture sanitarie o socio sanitarie;
- trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra regione.

L'assegno di cura **NON è CUMULABILE** con altri interventi di assistenza sociale domiciliare, già attivi in favore del cittadino e coperti da risorse regionali, a meno che le due tipologie di intervento siano



complessivamente necessarie a coprire il fabbisogno assistenziale globale dell'utente valutato in sede di predisposizione del PAI.

Il Contributo di Cura è **cumulabile** con pensioni, indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno a carattere previdenziale e/o assicurativo riconosciuto all'utente.

In ogni caso le differenti tipologie di intervento Non sono cumulabili



Art. 6. L'Atto di impegno

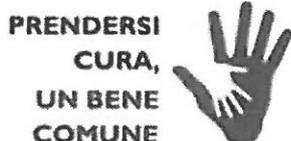
In caso di assegno di cura, la persona destinataria dell'intervento (o chi ne fa le veci ai sensi di legge), sottoscrive, unitamente al PAI, un apposito atto di impegno predisposto dal Consorzio sociale Ri1 nel quale, conformemente a quanto previsto dalla DGR 233/2016:

- si impegna ad utilizzare il sostegno economico concesso quale aiuto economico ad esclusivo titolo di rimborso spese totale o parziale, comprensivo, degli oneri diretti e indiretti derivanti dal contratto stipulato con l'assistente personale;
- si impegna a regolarizzare il rapporto con l'assistente scelto mediante rapporto di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti;
- si fa carico di ogni onere assicurativo, previdenziale e assistenziale scaturente dal suddetto contratto;
- si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa RCT a favore dell'assistente personale per eventuali danni provocati a terzi;
- si impegna a concordare con il servizio sociale territoriale eventuali variazioni del piano personalizzato di assistenza;
- si impegna a presentare con periodicità stabilita dai servizi sociali territoriali, la rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisizione dell'intervento;
- si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici ecc), producendo a richiesta del soggetto pubblico competente copia di idonea documentazione;
- si impegna a riconoscere al soggetto pubblico competente il pieno esercizio della vigilanza e del controllo sull'attuazione del piano personalizzato e sull'osservanza dell'atto di impegno;
- accetta che, al verificarsi di eventuali proprie inadempienze di cui ai punti sopra elencati, il soggetto pubblico titolare del servizio contesti per iscritto tali inadempienze, assegnando un termine per la loro regolarizzazione. Trascorso inutilmente tale termine, si potrà procedere alla riduzione e/o revoca del sostegno economico ed al recupero delle somme eventualmente erogate e non giustificate.

Art. 7 Erogazione dei benefici

I benefici saranno erogati su base mensile, a far data dal 1 gennaio 2020, fino al 31 dicembre 2020.

I contributi economici saranno erogati a mezzo bonifico bancario su conto corrente intestato o



cointestato al soggetto beneficiario ovvero al datore di lavoro.

I Buoni servizio saranno accreditati mensilmente su smart card.

Art. 8. Casellario dell'Assistenza / SIUSS – Regime fiscale e ISEE.

Il valore del servizio/contributo erogato verrà inserito sul Casellario dell'assistenza / SIUSS nella specifica categoria.

Il contributo erogato NON incrementa il valore reddituale soggetto a tassazione così come non condiziona il valore ISEE delle successive annualità di erogazione.

Art. 9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le prestazioni e gli interventi erogati attraverso gli Assegni di cura/contributi di cura saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei Servizi Sociali Comunali di residenza del beneficiario con cadenza bimestrale al fine di monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi del PAI.

Art. 10. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il non rispetto delle disposizioni definite nel presente bando, determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di mancate giustificazioni delle contestazioni segnalate per iscritto nei tempi previsti, la revoca dello stesso. In particolare, possono determinare la revoca del finanziamento:

- l'utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi da quelli definiti nel presente documento e previsti nel progetto individualizzato;
- documentazione di spesa non pertinente;
- mancato rispetto della normativa riguardante il contratto di lavoro degli assistenti personali.

Art. 8. Informazioni

Per ogni informazione sono a disposizione gli Sportelli di segretariato sociale presso ogni Comune del Consorzio Ri1.



Allegato 1. Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza

Allegato 2. Elenco condizioni e scale di valutazione per soggetti in condizione di disabilità gravissime

Allegato 3 e 4. Format Modelli di domanda

Rieti, 27 gennaio 2020

Il Direttore

Avvocato Marco Matteocci

Firmato digitalmente da
MARCO MATTEOCCI
CN = MATTEOCCI MARCO
C = IT

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**



**REGIONE
LAZIO**

Bando

per l'erogazione di Servizi e contributi economici in favore di persone in condizione di disabilità grave, di non auto sufficienza ovvero in condizione di disabilità gravissima.

MISURA N. 3 PIANO SOCIALE DI ZONA 2018

Allegato – Definizione di soggetti in condizione di disabilità gravissima

Soggetti beneficiari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n° 18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n° 159/2013, **per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni**:

- a. persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b. persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c. persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- d. persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e. persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f. persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g. persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**



- h. persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i. ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Per la valutazione della disabilità gravissima, di cui alle precedenti lettere a), c), d), e), e h), si rinvia alle scale di misurazioni illustrate nell'Allegato 1 del decreto interministeriale del 26 settembre 2016.

Per l'individuazione delle altre persone in condizioni di dipendenza vitale, di cui alla precedente lettera i), dovranno invece essere utilizzati i criteri di cui all'Allegato 2 dello stesso decreto.

Nel caso in cui le condizioni di cui alle lettere a) e d) siano determinate da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati possono comunque accedere, nelle more della definizione del processo di accertamento, ai benefici previsti dalla Regione, in presenza di una diagnosi medica di patologia o menomazione da parte dello specialista di riferimento che accompagna il rilievo funzionale.

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**



Allegato 3
Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza
(articolo 1, comma 1, lett. l); articolo 6, comma 3, lett. b); articolo 10, comma 7, lett. c)

CATEGORIE	Disabilità Media	Disabilità Grave	Non autosufficienza
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	- Invalidi 67→99% (D.Lgs. 509/88)	- Inabili totali (L. 118/71, artt. 2 e 12)	- Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Invalidi civili minori d'età	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età (L. 118/71, art. 2 - diritto all'indennità di frequenza)	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrono le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art. 30	- Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1)
Invalidi civili ultrasessantacinquenni	- Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, invalidi 67→99% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Ultrasessanta cinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, inabili 100% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Cittadini ultrasessanta cinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Ciechi civili	- Art 4 L. 138/2001	- Ciechi civili parziali (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)	- Ciechi civili assoluti (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)
Sordi civili	- Invalidi Civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (D.M. 27/8/1999, n. 332)	- Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	
INPS	- Invalidi (L. 222/84, artt. 1 e 6 - D. Lgs. 503/92, art. 1, comma 8)	- Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)	- Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa
INAIL	- Invalidi sul lavoro 50→79% (D.P.R. 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro 35→59 % (D. Lgs 38/2000, art.13 - D.M. 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro 80→100% (D.P.R. 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro >59% (D. Lgs 38/2000, art. 13 - D.M. 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (D.P.R. 1124/65 - art. 66) - Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art 1, comma 782, punto 4
INPS gestione ex INPDAP	- Inabili alle mansioni (L. 379/55, D.P.R. 73/92 e D.P.R. 171/2011)	- Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A D.P.R. 834/81 (71→80%)	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A D.P.R. 834/81 (81→100%)	- Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al D.P.R. 834/81)
Handicap		- Art 3 comma 3 L.104/92	

MODELLO 1

AL SEGRETARIATO SOCIALE

del Comune di _____

__I__ sottoscritt__ _____, nat__ in
_____ Provincia di _____ il _____, residente, alla data di
pubblicazione Bando per l'erogazione di Servizi e contributi economici in favore di persone in
condizione di disabilità grave, di non auto sufficienza ovvero in condizione di disabilità gravissima, a
_____ via _____ n. ____,
telefono _____ email _____
CF

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE PER SE

o in qualità di:

- Genitore
- Curatore
- Tutore
- Amministratore di sostegno con specifici poteri

Per conto di

_____, nat__ a
_____ Provincia di _____ il _____, residente, alla
data di pubblicazione Bando, in _____ via
_____ n. ____,
telefono _____ email _____
CF

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Quale:

Soggetto attualmente beneficiario degli interventi;

La conferma e prosecuzione del Piano assistenziale



Consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni richiamate dall'art. 76 DPR n. 445 del 28/12/2000 (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000):

DICHIARA

- di aver presentato DSU per l'ottenimento dell'Attestazione ISEE 2020;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi delle vigenti normative.

_____ li _____

Firma _____

Si allega documento di identità

Informativa Privacy

I dati personali forniti e rilevati nella presente Scheda, nel rispetto delle vigenti disposizioni, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento del Bando e per i fini istituzionali del Consorzio. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento dell'istanza. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Firma

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**



**REGIONE
LAZIO**

MODELLO 2

AL SEGRETARIATO SOCIALE

del Comune di _____

___I___ sottoscritt___ _____, nat___ in
_____ Provincia di _____ il _____, residente, alla data di
pubblicazione Bando per l'erogazione di Servizi e contributi economici in favore di persone in
condizione di disabilità grave, di non auto sufficienza ovvero in condizione di disabilità gravissima, a
_____ via _____ n. ____,
telefono _____ email _____
CF

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE PER SE

o in qualità di:

- Genitore
- Curatore
- Tutore
- Amministratore di sostegno con specifici poteri

Per conto di

_____, nat___ a
_____ Provincia di _____ il _____, residente, alla
data di pubblicazione Bando, in _____ via
_____ n. ____,
telefono _____ email _____
CF

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Quale:

Soggetto in graduatoria – in lista di attesa – per l'accesso agli interventi

**La eventuale attivazione del Piano assistenziale come già definito dall'Unità di
valutazione competente**

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**



**REGIONE
LAZIO**

Consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni richiamate dall'art. 76 DPR n. 445 del 28/12/2000 (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000):

DICHIARA

- di aver presentato DSU per l'ottenimento dell'Attestazione ISEE 2020;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi delle vigenti normative.

_____ li _____

Firma _____

Si allega documento di identità

Informativa Privacy

I dati personali forniti e rilevati nella presente Scheda, nel rispetto delle vigenti disposizioni, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento del Bando e per i fini istituzionali del Consorzio. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento dell'istanza. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Firma

**PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE**



**REGIONE
LAZIO**